

Laboratori al Mammut

Avventure e scoperte attorno al bestiario fuori e dentro la scuola



Riunione programmazione genitori

Mercoledì 18 novembre ore 11,00 si è tenuta al Mammut la prima riunione con i genitori dei bambini (6-10 anni) iscritti alle attività pomeridiane. Un cerchio sul dentro e fuori la scuola, sulle nuove scoperte fatte intorno agli animali e al quartiere a partire dalle rane e dai rospi che lo abitano, dai racconti dei maestri e dei bambini.



e con i piccoli ...tutti pomeriggi

Raccontiamo sogni e scoperte, discutiamo su quello che ci capita e riflettiamo su quello che va e che non va pensando a come cambiare le cose



Scoperte in corso:

Scampia doveva essere un posto dove c'erano laghi o stagni perché le rane prima di diventare anfibi erano pesci; La maestra Elvira ci ha detto che quando trent'anni fa ha cominciato a lavorare a scuola (alla Virgilio 4) vedeva saltare rane e rospi davanti ai suoi piedi in ogni momento della giornata; Ernestino (7 anni) attento osservatore delle rane dice che per vederle bisogna aspettare sera e ce ne sono tantissime; il maestro del 58 Circolo ci ha raccontato che in passato si faceva la zuppa di rane per far guarire i bambini dal mal di gola; il fruttivendolo del mercato che si fa venerdì in piazza Giovanni Paolo II ha venduto un'insalata con dentro una rana, e una mamma quando è tornata a casa, ha aperto la busta e si è spaventata tantissimo.

Tra i temi aperti

L'amicizia tra cane e gatto

Papà pinguino che allatta i suoi cuccioli



La merenda



I compiti



Pittura e costruzioni in Officina





Stanza dei libri, dei giochi e dei travestimenti



Teatro



Orto





Incontro di filosofia con i bambini con Luca Mori





Immaginiamo di scoprire un'isola molto lontana da noi e di doverla ricostruire, come la vorresti? Cosa porteresti?

Sono queste le domande da cui siamo partiti martedì 24 novembre con il dott. Luca Mori e i bambini del 58° circolo elementare Kennedy di Napoli.

I bambini hanno accolto subito, con grande curiosità e partecipazione il gioco, riflettendo sui bisogni primari, ad esempio: quale abitudine conservare o abbandonare, come costruire le loro case e, quindi, a come vivere bene in questo nuovo posto. Si sono confrontati scambiandosi idee e proposte come piccoli. Nando, Patrizia, Ilenia e tanti altri, hanno proposto case più piccole e circondate, per lo più, da ampi spazi verdi: *“Case più naturali e meno artificiali e magari meno vicine le une alle altre”*.

Attraverso tale gioco, hanno discusso di tematiche quali: giustizia, legalità e senso civico, dandosi delle regole di convivenza, una fra tutte, quella di non inquinare e di non abusare dell'isola; hanno poi spostato l'attenzione sulla possibilità di essere governati e sul rapporto con gli adulti.

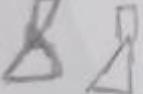
Il Gioco delle 100 Utopie è un viaggio, vivo, emozionante e che porta i bambini ad immaginare, e forse a sperare, di vivere in un posto più sicuro, tranquillo e fatto a misura per loro.

Luca Mori, filosofo politico, collabora con la cattedra di storia della filosofia dell'Università di Pisa e dal 2005 conduce incontri formativi con bambini dai 6 ai 10 anni utilizzando la filosofia come metodo educativo, in modo particolare, egli lavora attraverso un esperimento mentale incentrato sulla costruzione di un'utopia, il suo gioco è, appunto, il Gioco delle 100 Utopie. L'obiettivo del progetto è quello di raccogliere materiale (le 100 utopie) per approfondire ed esplorare l'immaginario utopico e politico dei bambini.

3) UN
POS-
SIBILE
VOLERE
PORTARE DA
NAPOLI

PISTOLE


BIRRE

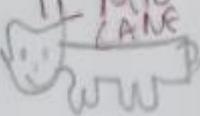

TIROGA


2) Anna, Cook
Cipe e Cotti
portata da
NAPOLI
CARICATORI DI
TELEFON

i-PAD DI Cui


CEL
DI
MAMMA


CEL
DI
BABBO


IL MIO
CANE


IL
MIO
CEL


BABBO

MAMMA



MIO FORTILLO
ERI



1) DISEGNO CAMP
IMMAGINO L'ISOLA
ILENIA COLLECCHIA
CAF NAPOLI 24
NOVEMBRE 2015



Mito del Mammut VIII edizione

Bestiario per una scuola "fuori classe":

gruppo di scrittura collettiva per un'inchiesta permanente in ambito sociale e pedagogico da promuovere anche nel resto della scuola e nel territorio di appartenenza, facendo cooperazione con insegnanti ed educatori.

Incontro con Federico Monga (il Mattino)



Festa d'ottobre in piazza









Merenda in piazza

